

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 548

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli affari esteri**

(MARTINO)

di concerto col **Ministro dell'interno**

(MARONI)

col **Ministro di grazia e giustizia**

(BIONDI)

col **Ministro delle finanze**

(TREMONTI)

col **Ministro del tesoro**

(DINI)

e col **Ministro del commercio con l'estero**

(BERNINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 LUGLIO 1994

Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note relativo all'estensione della partecipazione italiana alla Forza multinazionale e osservatori (MFO), con allegato *Addendum* effettuato a Roma il 17 e 24 marzo 1992

INDICE

Relazione	Pag.	3
Disegno di legge	»	5
Scambio di Note	»	7
Addendum	»	12
Traduzione non ufficiale	»	13

ONOREVOLI SENATORI. - Il Trattato di pace tra Egitto e Israele, firmato il 26 marzo 1979, dispose la restituzione della penisola del Sinai all'Egitto, unitamente a misure di salvaguardia affidate ad una Forza di pace delle Nazioni Unite.

Essendo risultato impossibile provvedere alla costituzione di una Forza delle Nazioni Unite, Egitto ed Israele, in qualità di Parti contraenti, gli Stati Uniti, come Parte garante, conclusero, il 3 agosto 1981, un accordo con il quale fu istituita la Forza multinazionale e osservatori nel Sinai (MFO), con compiti analoghi a quelli previsti dal Trattato di pace per la Forza delle Nazioni Unite. Un apposito protocollo, oltre a definire le funzioni della MFO, ne ha previsto anche l'organizzazione, le immunità e i privilegi. Il quartier generale della Forza multinazionale è a Roma.

La MFO è attualmente composta da nove Paesi aderenti: Australia, Colombia, Fiji, Francia, Italia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Stati Uniti e Uruguay. La Gran Bretagna si è ritirata dalla Forza multinazionale nello scorso mese di marzo.

La Forza multinazionale prese posizione nel Sinai il 20 marzo 1982 e divenne operativa il 25 aprile successivo.

Nel marzo 1982 l'Italia aderì alla Forza multinazionale con un accordo della durata di due anni, in base al quale era previsto l'invio di un nostro contingente navale di tre dragamine e un massimo di novanta uomini tra membri di equipaggio, personale di manutenzione e ufficiali per lo Stato Maggiore del comandante, con il compito di garantire la libera navigazione nello stretto di Tiran.

L'accordo fu formalizzato per mezzo di uno scambio di lettere, in data 16 marzo 1982, tra il direttore generale della MFO e il

Ministro degli affari esteri italiano, in ordine alla partecipazione italiana alla Forza multinazionale.

L'accordo di partecipazione fu rinnovato successivamente, mediante scambio di Note tra il Ministro degli affari esteri e il direttore generale della MFO, ad ogni scadenza biennale fino all'ultima del 24 marzo 1990.

Quest'anno il direttore generale della Forza multinazionale ha chiesto di rinnovare su base quinquennale la nostra partecipazione.

Il significato politico della partecipazione italiana alla MFO resta quello di un importante contributo al mantenimento della pace in una regione al centro di gravi tensioni.

Dopo la crisi del Golfo, si è sempre più affermata nella percezione dell'opinione pubblica mondiale l'esigenza di una soluzione politica del conflitto arabo-israeliano, affidata all'iniziativa americana; ma, come è noto, non tutti gli ostacoli che impediscono la conclusione positiva del processo di pace sono stati superati.

La Forza multinazionale è divenuta in questi ultimi anni una positiva costante del panorama politico mediorientale, il cui indubbio effetto stabilizzatore va ormai al di là del ruolo tecnico che alla Forza stessa venne affidato nel quadro degli accordi di Camp David.

Il mantenimento di un clima di pacifica convivenza lungo la frontiera del Sinai ha infatti permesso che ricorrenti tensioni anche a livello elevato non siano giunte a coinvolgere l'intera regione.

Certamente anche le relazioni fra Israele e Egitto, che pure hanno attraversato alterne vicende, hanno potuto trarre profitto dall'assenza di una minaccia militare, della quale la MFO si è fatta costantemente

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

garante, ed hanno facilitato quel clima nel quale si è inserito il processo di pace lanciato dal Segretario di Stato americano Baker.

Proprio grazie a tali incoraggianti risultati, a cui il contingente italiano nella Forza multinazionale ha significativamente contribuito (come è stato riconosciuto anche da parte dei Paesi direttamente interessati), l'esperienza della MFO si pone come esempio di strumento multinazionale di stabilizzazione delle relazioni internazionali in aree di crisi, meritevole di attenta considerazione per le possibilità di ulteriore impiego che potrebbero aprirsi in relazione al processo di pace attualmente in corso in Medio Oriente, anche nella prospettiva di nuove esigenze e nuovi impegni.

Per i motivi sopra riportati il Governo valuta assai positivamente l'esperienza della partecipazione italiana alla MFO, la cui efficacia è stata ampiamente riconosciuta, come si è detto, da parte dei Paesi diretta-

mente interessati e dalla direzione generale della MFO.

Pertanto, con il presente disegno di legge si provvede a ratificare lo scambio di Note relativo.

Si fa presente, infine, che le spese relative ai nostri reparti inviati nel Sinai per la partecipazione alla MFO sono integralmente sostenute dai tre Paesi firmatari del protocollo istitutivo dell'Organizzazione (Egitto, Israele e Stati Uniti). Pertanto, restano a carico del bilancio dello Stato il solo «soldo» metropolitano del personale e le spese ordinarie delle unità impegnate, che dovrebbero essere sostenute con gli ordinari stanziamenti di bilancio ove dette unità continuassero ad operare in Italia.

Ne consegue che non si rende necessaria la relazione tecnica di cui al comma 2 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo scambio di Note relativo all'estensione della partecipazione italiana alla Forza multinazionale e osservatori (MFO), con allegato Addendum, effettuato a Roma il 17 e 24 marzo 1992.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dallo scambio di Note stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

SCAMBIO DI NOTE

Sir,

I have the honor to refer to the Agreement effected by an exchange of letters dated 16 and 25 March 1982, regarding the participation of Italy in the Multinational Force and Observers (MFO), as subsequently extended, and related understandings.

The Italian Government currently provides for the contribution of a naval contingent to the Organization. It undertakes an essential task in ensuring the success of the mission of the MFO at the Strait of Tiran to secure the peace. The Italian Contingent discharges its duties with a professionalism and reliability that legitimately should be the source of pride for your Government, as it is for the MFO.

In view of the foregoing and with the approval of the Governments of the Arab Republic of Egypt and of the State of Israel, I have the honor of proposing that the Italian participation in the MFO be continued, under the terms and conditions set forth in the above-referenced Agreement, for a further period of five years, commencing March 25, 1992.

Hon. Gianni De Michelis

Ministero degli Affari Esteri

Roma

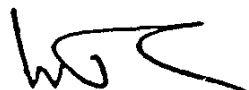
Pursuant to discussions with representatives of your Government, I also take this opportunity to propose the modification of Article 12 of the Headquarters Agreement between the Government of Italy and the MFO, dated June 12, 1982, in accordance with the Addendum attached hereto.

If these proposals are agreeable to your Government, I propose that this Note, together with your reply to that effect, shall constitute an agreement, effective on the date of your reply. At the expiration of this renewal, Italy's participation may be further extended by mutual agreement.

The interpretative understandings related to the 1982 Agreement, expressed in a separate exchange of letters of 16 March 1982, shall continue to govern Italy's participation in the five-year period after 25 March 1992.

I wish to take this opportunity to thank the Italian Government, on behalf of the MFO, for the valuable and dedicated service of the Italian Contingent and the professionalism with which your contributed personnel have supported and continue to support the MFO.

Please accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.



Wat T. Cluverius, IV

Director General

Sir,

I have the honor to refer to your Note of March 17, 1992, regarding the extension of Italy's participation in the Multinational Force and Observers, which provides as follows:

" Sir,

I have the honor to refer to the Agreement effected by an exchange of letters dated 16 and 25 March 1982, regarding the participation of Italy in the Multinational Force and Observers (MFO), as subsequently extended, and related understandings.

The Italian Government currently provides for the contribution of a naval contingent to the Organization. It undertakes an essential task in ensuring the success of the mission of the MFO at the Strait of Tiran to secure the peace. The Italian Contingent discharges its duties with a professionalism and reliability that legitimately should be the source of pride for your Government, as it is for the MFO.

In view of the foregoing and with the approval of the Governments of the Arab Republic of Egypt and of the State of Israel, I have the honor of proposing that the Italian participation in the MFO be continued, under the terms and conditions set forth in the above-referenced Agreement, for a further period of five years, commencing March 25, 1992.

Mr. Wat T. Cluverius, IV

Director General

Multinational Force and Observers

Rome

Pursuant to discussions with representatives of your Government, I also take this opportunity to propose the modification of Article 12 of the Headquarters Agreement between the Government of Italy and the MFO, dated June 12, 1982, in accordance with the Addendum attached hereto.

If these proposals are agreeable to your Government, I propose that this Note, together with your reply to that effect, shall constitute an agreement, effective on the date of your reply. At the expiration of this renewal, Italy's participation may be further extended by mutual agreement.

The interpretative understandings related to the 1982 Agreement, expressed in a separate exchange of letters of 16 March 1982, shall continue to govern Italy's participation in the five-year period after 25 March 1992.

I wish to take this opportunity to thank the Italian Government, on behalf of the MFO, for the valuable and dedicated service of the Italian Contingent and the professionalism with which your contributed personnel have supported and continue to support the MFO.

Please accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration. "

I have the honour to confirm the agreement of my Government to the foregoing.

Please accept, Sir, the assurances of my highest consideration.

Gianni De Michelis

Ministro degli Affari Esteri

ADDENDUMEMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 12 DELL'ACCORDO
DI SEDE TRA ITALIA E M.F.O.
FATTO A ROMA IL 12 GIUGNO 1982.

Art. 12: (Equiparazione agli agenti diplomatici per certe categorie di funzionari).

1) Al Direttore Generale della M.F.O., saranno accordati i privilegi e le immunità, le esenzioni e le facilitazioni, concesse agli ambasciatori e ai capi di missione (con l'esclusione di quelli aventi nazionalità italiana).

2) Al Vice Direttore Generale e agli altri funzionari direttivi, i quali non potranno superare il limite di sette unità (con l'esclusione di quelli aventi nazionalità italiana), saranno riconosciuti gli stessi privilegi, immunità, esenzioni e facilitazioni accordati a membri delle rappresentanze diplomatiche di rango equipollente.

3) A tutti i funzionari della M.F.O. sarà rilasciata dal Governo italiano una carta speciale con la attestazione che essi sono funzionari della M.F.O. e che godono delle immunità e dei privilegi riconosciuti dal presente accordo.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

17 Marzo 1992

Eccellenza,

Ho l'onore di far riferimento all'Accordo effettuato mediante scambio di lettere in data 16 e 25 Marzo 1982, relativo alla partecipazione dell'Italia alla Forza multinazionale e di Osservatori (MFO) come successivamente prorogato, e relative intese.

Il Governo Italiano fornisce attualmente il contributo di un contingente navale all'Organizzazione. Esso si è assunto il compito essenziale di assicurare il successo della missione della MFO nello Stretto di Tirana per garantire la pace. Il contingente Italiano assolve ai suoi doveri con una professionalità ed una affidabilità che possono a buon diritto costituire fonte di orgoglio per il Suo Governo come lo sono per la MFO.

In vista di quanto sopra e con l'approvazione dei Governi della Repubblica Araba di Egitto e dello Stato d'Israele, ho l'onore di proporre che la partecipazione italiana alla MFO continui, in base ai termini ed alle condizioni stabilite nell'Accordo di cui sopra, per un ulteriore periodo di cinque anni a decorrere dal 25 Marzo 1992.

In conformità con i colloqui avuti con i rappresentanti del Suo Governo, mi avvalgo altresì della presente opportunità per proporre una modifica dell'Articolo 12 dell'Accordo di Sede tra il Governo Italiano e la MFO in data 12 Giugno 1982, in conformità con l'allegato Addendum.

On. Gianni De Michelis
Ministro degli Affari Esteri

R O M A

Se queste proposte sono di gradimento del Suo Governo, propongo che la presente Nota, assieme alla Sua risposta a tal fine, costituisca un Accordo che entrerà in vigore alla data della Sua risposta. Alla scadenza di questo rinnovo, la partecipazione italiana potrà essere ulteriormente prorogata di comune accordo.

Le intese interpretative relative all'Accordo del 1982, formulate in uno scambio separato di lettere del 16 Marzo 1982, continueranno a regolamentare la partecipazione italiana nel periodo quinquennale successivo al 25 marzo 1992.

Desidero avvalermi di questa occasione per ringraziare il Governo Italiano, per conto della MFO, per il servizio utile e dedicato del Contingente Italiano e per la professionalità con la quale il personale da Voi fornito ha appoggiato e continua ad appoggiare la MFO."

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi rinnovati della mia più alta considerazione.

24 Marzo 1992

Illustre Direttore,

Ho l'onore di riferirmi alla sua Nota del 17 Marzo, 1992, relativa alla proroga della partecipazione italiana alla Forza Multinazionale e di Osservatori, del seguente tenore:

"Eccellenza,

Ho l'onore di far riferimento all'Accordo effettuato mediante scambio di lettere in data 16 e 25 Marzo 1982, relativo alla partecipazione dell'Italia alla Forza multinazionale e di Osservatori (MFO) come successivamente prorogata, e relative intese.

Il Governo Italiano fornisce attualmente il contributo di un contingente navale all'Organizzazione. Esso si è assunto il compito essenziale di assicurare il successo della missione della MFO nello Stretto di Tirana per garantire la pace. Il contingente Italiano assolve ai suoi doveri con una professionalità ed una affidabilità che possono a buon diritto costituire fonte di orgoglio per il Suo Governo come lo sono per la MFO.

In vista di quanto sopra e con l'approvazione dei Governi della Repubblica Araba di Egitto e dello Stato d'Israele, ho l'onore di proporre che la partecipazione italiana alla MFO continui, in base ai termini ed alle condizioni stabilite nell'Accordo di cui sopra, per un ulteriore periodo di cinque anni a decorrere dal 25 Marzo 1992.

In conformità con i colloqui avuti con i rappresentanti del Suo Governo, mi avvalgo altresì della presente opportunità per proporre una modifica dell'Articolo 12 dell'Accordo di Sede tra il Governo Italiano e la MFO in data 12 Giugno 1982, in conformità con l'allegato Addendum.

Mr. Wat T. Cluverius, IV
Direttore Generale
Forza Multinazionale e di Osservatori
R O M A

Se queste proposte sono di gradimento del Suo Governo, propongo che la presente Nota, assieme alla Sua risposta a tal fine, costituisca un Accordo che entrerà in vigore alla data della Sua risposta. Alla scadenza di questo rinnovo, la partecipazione italiana potrà essere ulteriormente prorogata di comune accordo.

Le intese interpretative relative all'Accordo del 1982, formulate in uno scambio separato di lettere del 16 Marzo 1982, continueranno a regolamentare la partecipazione italiana nel periodo quinquennale successivo al 25 marzo 1992.

Desidero avvalermi di questa occasione per ringraziare il Governo Italiano, per conto della MFO, per il servizio utile e dedicato del Contingente Italiano e per la professionalità con la quale il personale da Voi fornito ha appoggiato e continua ad appoggiare la MFO."

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi rinnovati della mia più alta considerazione."

Ho l'onore di confermare l'accordo del mio Governo a quanto sopra.

Voglia gradire, Illustre Direttore, i sensi della mia più alta considerazione.